

RINO CIMMINO

Design **STORICO** per arredare



UN'ANONIMA CASA SULLE COLLINE PIEMONTESI
DIVENTA UNA RESIDENZA ACCOGLIENTE E DI
CARATTERE GRAZIE AL PROGETTO DI INTERIOR DESIGN
DELL'ARCHITETTO RINO CIMMINO

foto di Mauro Borzini

Una casa a due piani costruita nel 1960, senza nessun elemento che la potesse qualificare o renderla accattivante. L'obiettivo del progetto di riqualificazione dell'architetto Rino Cimmino era dare personalità e carattere all'edificio senza stravolgerlo, rispondendo alle esigenze della committenza e creando un luogo nuovo dove la luce, l'arredo, i materiali si incontrano in uno spazio in collina, fatto per rilassarsi e vivere in sintonia con la natura. L'edificio originario era inadatto al luogo, costruito solo per svolgere funzioni basilari, senza sognare una casa in cui gli elementi giocassero con gli spazi, creando un'atmosfera sobria ma accogliente. La prima cosa che il progettista Rino Cimmino ha fatto è stata sostituire la scala esterna e

L'ESTETICA DEL PROGETTARE

Rino Cimmino si laurea nel 1987 presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Dopo l'esperienza lavorativa a Barcellona, avvia l'attività di libero professionista nel 1989, dando vita allo studio "Architetti Associati Tiziana e Rino Cimmino". Numerosi sono i progetti di ristrutturazioni e nuove realizzazioni principalmente affacciate sul Lago d'Orta e sul Lago Maggiore, ma anche a Londra, Milano, Costa Ligure, dove il suo rapporto con la committenza si basa innanzitutto sul massimo rispetto dei gusti e delle esigenze. Il suo progetto sviluppa riflessioni che vengono accompagnate in un percorso definito, dove man mano le idee prendono forma. Il rispetto e la passione verso il proprio territorio ha sviluppato in lui l'interesse verso il recupero di edifici legati all'Architettura Vernacolare. Ama l'architettura perché coniuga sapientemente estetica, tecnologia ed espressione del gusto, crede fortemente che la casa debba rappresentare intimamente chi la abita.

ARCHITETTURA & URBANISTICA ARCHITETTO RINO CIMMINO

Via San Giovanni, 38
Borgomanero (NO)
tel. +39 0322.843828
info@architetticimmino.it
rino@architetticimmino.it
www.architetticimmino.it

In questa pagina, l'angolo conversazione con due poltrone in pelle nera LC1928 di Le Corbusier su un tappeto classico. A destra nella foto, la lampada Toio disegnata dai Fratelli Castiglioni diffonde una luce morbida. Come in tutta la casa, i pavimenti sono in legno doussié.





progettare una scala come elemento caratterizzante dell'edificio, che racchiudesse l'idea dell'uso di un materiale coerente con l'ambiente. Inoltre, Cimmino ha assecondato il desiderio del committente che voleva caratterizzare gli spazi attraverso alcuni emozionanti pezzi celebri del design storico. Nella luminosa cucina, collocata verso sud-est, una parete è stata attrezzata per rendere lo spazio funzionale. Al centro della stanza

un vecchio tavolo con le sue sedie si contrappone all'elemento tecnico e moderno delle attrezzature. L'ingresso ampio si conclude in una zona dedicata alla lettura, allestito con due iconiche poltrone in pelle nera LC1928 di Le Corbusier, un tavolino in cristallo disegnato da Eileen Gray nel 1927, elementi di arredo, legati all'epoca del Bauhaus. Completa lo spazio lettura una Toio, mitica lampada disegnata dai Fratelli Castiglioni



Nella pagina a fianco, la cucina contrappone le attrezzature tecniche lungo una parete al tavolo e alle sedie in legno. In questa pagina, la parete-libreria passante che mette in comunicazione angolo conversazione e living con divani in tessuto e lampada da terra Arco, design Pier Giacomo e Achille Castiglioni, 1962.





In questa pagina,
la camera da letto
padronale. Nella
pagina a fianco uno
dei bagni



■ RINO CIMMINO



Nella pagina a fianco lo spazio sauna. Sotto, i bagni con pavimento e pareti in resina.



OPERE E ARREDI

LAVORI REALIZZATI DALLA DITTA::
Simonotti Franco Costruzioni srl
Via Revislate n°18 - Gattico-Veruno (no)
costr.simonotti@gmail.com

nel 1962. Questo angolo si affaccia su una parete libreria passante che collega due spazi della casa. Il living, dedicato alla socialità, prevede due divani foderati e al centro un tavolino in cristallo, su cui prpeggia il servizio da thè disegnato da W. Gropius. Lo spazio conversazione è illuminato dalla lampada Arco dei fratelli Castiglioni (1962). Nella camera da letto matrimoniale, una cabina armadio da cui si accede al bagno, realizzato in resina color grigio cemento e dotato di sauna. Tutte le porte sono state impreziosite dalle maniglia Lama disegnata da Gio Ponti nel 1956 per Olivari, in occasione della realizzazione del Grattacielo Pirelli. Per l'illuminazione generale sono stati usati alcuni esemplari di I Dioscuri prodotti da Artemide e disegnati da Michele De Lucchi, di varie dimensioni.